

CONVITTO NAZIONALE “GIOVANNI FALCONE” DI PALERMO

REGOLAMENTO DELLE CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Riferimenti normativi:

- *D.M. del 3 Agosto 1979;*
- *D.M. del 13 Febbraio 1996;*
- *D.M. del 6 Agosto 1999*
- *Delibera del Collegio dei docenti del 11/09/2014*

PREMESSA

Indicazioni generali

(Estratto dall'*allegato A* del D.M. 13/02/1996)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
 - b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
 - c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
 - d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.
- L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

REGOLAMENTO

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di Pianoforte, Flauto Traverso, Violoncello e Percussioni.

Art. 1 – Modalità di iscrizione al Corso di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Classe I della Scuola Secondaria di I grado.

Per richiedere l'ammissione al corso è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda e compilando il modulo relativo all'ordine di preferenza degli strumenti, numerandoli dal primo al quarto, tali indicazioni hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

L'ammissione al Corso è subordinata al superamento di un test orientativo-attitudinale, seguito da un colloquio motivazionale.

Il genitore che all'atto dell'iscrizione del proprio figlio alla Classe I chiede l'opzione "Strumento Musicale" accetta di sottoporre il proprio figlio alla prova orientativo -attitudinale in base al D. M. n.201 del 06/08/1999, Art. 2.

La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi tramite il nostro Istituto secondo i canali ufficiali. Eventuali alunni assenti (la cui assenza dovrà essere opportunamente giustificata) potranno effettuare la prova in un secondo appello, la cui data sarà comunicata dal nostro Istituto.

La Commissione esaminatrice sarà formata da Docenti del Comparto Musica.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

I candidati verranno sottoposti ad un test orientativo-attitudinale che mira ad individuare le predisposizioni musicali dei singoli alunni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova un brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

In caso di rinuncia, entro 5 gg., dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria, il posto vacante viene proposto al candidato successivo in ordine di punteggio.

Art.4- Criteri di valutazione del test orientativo-attitudinale

Il test orientativo-attitudinale sarà articolato come segue:

Test sulla percezione musicale, punteggio massimo 50 punti

Test ritmico, punteggio massimo 25 punti

Test melodico, punteggio massimo 25 punti

Il punteggio complessivo finale verrà quindi espresso in centesimi.

A parità di punteggio prederà l'aspirante più giovane.

Eventuali modifiche e/o integrazioni relative alle modalità di somministrazione del test e/o ai criteri di valutazione saranno opportunamente documentate nei verbali stilati durante le sessioni annuali.

Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

L'iscrizione degli alunni avviene al Corso ad Indirizzo Musicale e non allo specifico strumento, l'assegnazione dei posti avverrà in funzione dell'organizzazione dei corsi stessi, art. 2 D.M. 201/99. In seguito all'espletamento dei test orientativo-attitudinali verrà stilata una graduatoria in base al punteggio ottenuto.

Per l'assegnazione dello strumento si terrà conto del punteggio ottenuto, del colloquio motivazionale, degli aspetti fisico-morfologici dell'alunno e dell'ordine delle preferenze espresse.

Nelle Classi ad Indirizzo Musicale non sono ammessi alunni non iscritti al Corso di Strumento.

A parità di punteggio avrà precedenza il candidato più giovane.

La graduatoria definitiva verrà affissa all'albo della scuola.

Il giudizio della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Art. 6 – Cause di ritiro dal Corso ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di I grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza.

Sono previsti casi di ritiro solo per motivi di salute, con obbligo di presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

In caso di non ammissione alla classe successiva l'alunno frequentante il Corso di Strumento ha diritto a rimanere nel Corso ad Indirizzo Musicale soltanto nel caso in cui riporterà almeno la sufficienza nella materia Strumento Musicale, in caso contrario perde il diritto di permanenza nel corso ad Indirizzo Musicale.

Non sono ammessi passaggi da uno Strumento all'altro.

Art.7 – Eventuali richieste d'iscrizione alla II e III classe ad Indirizzo Musicale

Eventuali richieste d'ammissione alle classi II e III ad Indirizzo Musicale saranno accettate previa verifica di disponibilità di posti e successivo superamento di un esame d'ammissione, eccezion fatta per alunni esterni provenienti da un altro Istituto ad Indirizzo Musicale.

Art. 8 – Organizzazione delle lezioni e orario di strumento

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività pomeridiane extra-curricolari.

Le attività pomeridiane di Strumento Musicale sono destinate alle lezioni di Pratica Strumentale e di Teoria e Lettura della musica, individualmente e/o a piccoli gruppi, alle attività di Musica d'Insieme e all'Ascolto partecipativo, per un totale minimo di due ore settimanali.

All'inizio delle attività didattiche verranno comunicati gli orari e i giorni delle lezioni. Lo schema orario è suscettibile di variazioni in relazione alle esigenze didattiche che si potranno presentare in itinere e/o in relazione alle esigenze organizzative per eventuali concerti, concorsi, etc. Si potrà adottare quindi la flessibilità oraria.

Art. 9 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Gli alunni hanno l'obbligo di:

- partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura del materiale musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che eventualmente fornito dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino.

Le richieste di ingresso e/o uscita anticipate o di ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni verranno conteggiate nel monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto contribuiranno alla non ammissione o meno all'anno successivo o agli esami finali del terzo anno.

Art. 10– Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Lettura della musica e Musica d'Insieme.

In sede di Esame di Licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio, sia per quanto riguarda la competenza musicale generale che per quanto riguarda la specificità strumentale, in questo caso la prova potrà essere individuale e/o collettiva.

Art. 11 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, metronomo, etc.).

I docenti saranno a disposizione dei genitori per eventuali consigli.

Eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio o presso la scuola vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Art. 12 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, campus scuola, eventi musicali.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi, campus scuola e vari altri eventi musicali.

Tali attività costituiscono a tutti gli effetti un momento formativo e didattico nonché momento di valutazione.

Art. 13 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione

potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche di immagine all'Istituto. E' richiesta la massima collaborazione.

Art. 14 – Libri di testo

Data la natura dell' insegnamento con peculiarità soggettiva, i docenti non adottano libri di testo, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello acquisito *in itinere* da ogni alunno. In altri casi forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 15 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno docenti con incarico di Coordinamento Didattico, Tecnico e Logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tale docente si attiverà per il buon funzionamento del corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le varie commissioni presenti all'interno dell'Istituto e con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

La Commissione, formata dai Docenti di Strumento Musicale, si riserva di fornire ulteriori integrazioni e/o modifiche al presente regolamento, previa delibera del Collegio dei docenti.

I Docenti di Strumento Musicale

IL RETTORE